

Allegato "B" al n.288458 di rep. e al n. 25023 di fasc.

STATUTO

**DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE
AERO CLUB PORDENONE O.N.L.U.S.**

TITOLO I

COSTITUZIONE E SCOPI

1) L'Associazione di Volontariato e Protezione Civile Club Aeronautico Pordenone O.N.L.U.S. acronimo Ae.C.P. "Aero Club Pordenone" esercita senza fini di lucro, attivita' di volo in ogni sua espressione, anche di tipo turistico sportivo nei seguenti settori:

- a del volo a motore non acrobatico
- b del volo a vela non acrobatico
- c del volo acrobatico sia a motore sia a vela
- d del volo da diporto o sportivo a motore o con paramotore
- e del volo con aeromobili ad ala rotante
- f del paracadutismo, del pallone libero o dirigibile
- g della costruzione aeronautica amatoriale e del restauro dei velivoli storici
- h del volo da diporto o sportivo privo di motore
- i dell'aeromodellismo

Tali attivita' vengono definite successivamente come "specialita'" unita alla relativa specificazione.

In particolare l'Ae.C.P. persegue, nella suddetta attivita', sia a livello istituzionale, sia a livello dei singoli soci, attivita' di volontariato di cui all'art. 64 della Legge Regionale Friuli V.G. 31.12.1986 (e successivo D.P.G.R. 12.09.1988 n. 0366/Pres.) e Legge 24.02.1992 n.225 art.18. Nonche' Legge 11 agosto 1991 n. 266 e Legge Regionale F.V.G. 20 febbraio 1995 n. 12.

Attivita' che viene svolta in maniera determinante e prevalente attraverso le prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri iscritti. L'Associazione potra' svolgere attivita' a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 143, comma 3, lettera b, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.) e della normativa vigente in materia, potra' sottoscrivere Convenzioni con il Comune di Pordenone e/o con la Regione Friuli V.Giulia e/o con altri Enti Istituzionali previsti nell'articolato Normativo sopra indicato. Inoltre l'Ae.C.P. promuove e incoraggia ogni altra forma di attivita' nel campo aeronautico turistico sportivo e svolge propaganda aeronautica; diffonde la cultura aeronautica e collabora con le pubbliche autorita' locali nello studio e nella risoluzione dei problemi che la interessano; opera comunque in modo da sviluppare le attivita' aeronautiche in ogni loro aspetto.

L'Aero Club Pordenone O.N.L.U.S. e' anche Associazione Sportiva Dilettantistica e, non puo' prevedere ne'

effettuare, neanche in modo indiretto, distribuzione di utili, di avanzi di gestione, di fondi, di riserve e di capitale. Eventuali avanzi di gestione, provenienti da attivita' legalmente consentite serviranno al potenziamento dell'attivita' statutaria.

Il contributo associativo, annualmente versato dai soci, non e' trasmissibile e non e' rivalutabile.

Per ciascuna specialita', che abbia almeno dieci soci attivi, muniti dei titoli aeronautici sportivi prescritti in corso di validita', puo' essere costituita negli Aero Club locali apposita sezione sportiva. I componenti di dette sezioni eleggono, in riunioni separate da tenere prima delle Assemblee di cui al successivo articolo 9, un rappresentante di specialita', che entra a far parte del Consiglio Direttivo dell'Aero Club locale ai sensi dell'art. 13 comma 1 n. 3 dello statuto.

La durata dell'associazione e' a tempo indeterminato.

TITOLO II

SOCI

2) Possono diventare soci dell'Aero Club locale:

a) coloro che hanno conseguito una delle licenze o titoli aeronautici di seguito indicati, anche se scaduti di validita':

1. licenza di pilota di velivolo;
 2. licenza di pilota di elicottero;
 3. licenza di pilota di aliante;
 4. licenza di pilota di autogiro;
 5. licenza di pilota di dirigibile;
 6. licenza di pilota di pallone libero;
 7. licenza di paracadutismo sportivo;
 8. attestato per l'effettuazione dell'attivita' di volo da diporto sportivo (VDS);
 9. attestati A e B di volo a vela;
 10. attestato di aeromodellista;
 11. licenza di navigatore;
 12. licenza di tecnico di volo;
 13. licenza di operatore radiotelefonista di stazione aeronautica;
 14. altri che l'Assemblea dell'Aero Club d'Italia, su proposta del Consiglio Federale, deliberi di aggiungere;
- b) gli allievi aspiranti ai titoli aeronautici di cui alla precedente lettera a;
- c) altre persone interessate alle attivita' istituzionali, compresi gli operatori di autocostruzione aeronautica.

I soci delle categorie a) e b) devono costituire la maggioranza dei soci iscritti al Club. Per l'elezione alle cariche degli Aero Club locali, vigono le ineleggibilita' e le incompatibilita' di cui agli art. 18 e 41 dello Statuto dell'Aero Club d'Italia. Vengono considerati Volontari di Protezione Civile tutti i soci che ne abbiano fatto



richiesta, che abbiano compiuto la maggiore eta' e che siano iscritti all'elenco regionale ai sensi dell'art.5 del D.P.G.R. 12 settembre 1988 gia' citato. Agli stessi viene assicurato, nell'ambito delle funzioni connesse allo svolgimento delle attivita' di volontariato, la copertura assicurativa prevista dall'art. 4 della Legge n. 266/1994. E' in facolta' dell'Aero Club locale di conferire speciali distinzioni, diplomi e medaglie. Chi aspira ad ottenere la qualifica di socio deve presentare apposita domanda sottoscritta da due soci dello stesso Aero Club locale. Sull'accoglimento della domanda si pronuncia il Consiglio Direttivo dell'Associazione. L'accoglimento della domanda deve essere seguito dal versamento degli importi per la quota di prima ammissione, se stabilita, e per il contributo associativo annuo. L'iscrizione nel Libro dei Soci decorre dalla data di tale versamento.

3) Le misure delle quote di ammissione e di associazione dei soci sono fissate annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Aero Club. Speciali facilitazioni possono essere previste per i soci minorenni, per i soci maggiorenni prima del compimento del 26° anno di eta' e per i disabili. Le quote sociali devono essere versate entro il mese di gennaio di ogni anno. Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro tale termine comporta l'automatica decadenza dalla qualita' di socio. E' facolta' del Consiglio Direttivo dell'Aero Club di riammettere i soci decaduti a norma del comma precedente, esentandoli dal pagamento della quota di ammissione.

4) I soci hanno diritto di partecipare alle attivita' dell'Aero Club, di usufruire dei vantaggi derivanti dalla sua organizzazione e di godere dei benefici inerenti alla sua struttura. Alle attivita' dell'Aero Club possono partecipare, con particolari facilitazioni deliberate annualmente dal Consiglio Direttivo, i soci di altre Associazioni federate o di altri Enti aggregati all'Aero Club d'Italia. L'Aero Club locale, attraverso apposite convenzioni, puo', anche indirettamente, intrattenere rapporti di collaborazione e scambio con altre Associazioni Federate o altri Enti aggregati all'Aero Club d'Italia, sia con enti pubblici o privati interessati alle attivita' istituzionali dell'Aero Club locale.

5) La qualita' di socio si perde per decadenza nel caso previsto dal precedente art. 3, comma 4, per volontarie dimissioni, per radiazione. La radiazione e' pronunciata dalla Commissione Permanente di Disciplina dell'Aero Club locale. Il provvedimento di radiazione, passato in giudicato, comporta il divieto di associazione successiva

presso altro Aero Club Federato, Ente aggregato e Associazione Benemerita dell'Aero Club d'Italia. La radiazione puo' essere revocata con delibera motivata del Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia, non prima che sia trascorso un biennio dalla data del provvedimento definitivo. Contro i provvedimenti della Commissione Permanente di Disciplina e' ammesso ricorso rispettivamente, in relazione alla tipologia della fattispecie, al Collegio dei Proviviri ovvero agli Organi di Giustizia Federale dell'Aero Club d'Italia entro sessanta giorni dalla comunicazione dei provvedimenti stessi. Il ricorso non sospende l'applicazione del provvedimento.

6) Hanno voto deliberativo nelle Assemblee e possono rivestire cariche sociali, salve le limitazioni previste dal successivo art. 22, i soli soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale e con anzianita' di appartenenza al Sodalizio di almeno tre mesi. Tutte le cariche sociali sono gratuite. Puo', tuttavia, essere previsto, a carico dell'Aero Club, un rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'esercizio del mandato dai componenti degli Organi dell'Aero Club e dal Presidente. I soci che abbiano rapporto di dipendenza dall'Aero Club o comunque siano da esso a qualunque titolo remunerati, ad eccezione del mero rimborso spese, non possono rivestire alcuna carica sociale. Essi possono partecipare alle assemblee, ma non hanno diritto di voto.

TITOLO III

ORGANI DELL'AERO CLUB LOCALE

Capo I

GENERALITA'

7) Gli organi dell'Associazione sono: a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente; d) la Commissione Permanente di Disciplina; e) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Capo II

ASSEMBLEA

8) L'Assemblea e' l'organo di indirizzo politico-strategico dell'Aero Club. Compongono l'Assemblea ed hanno diritto di intervento e di voto: 1. il Presidente dell'Associazione che la presiede, 2. i membri del Consiglio Direttivo, 3. tutti i soci iscritti, fatte salve le limitazioni di cui al precedente art. 6. Ogni socio puo' esprimere un solo voto. L'Assemblea e' sovrana ed ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali e puo' essere convocata in sessione ordinaria e straordinaria.

9) L'Assemblea e' convocata dal Presidente dell'Associazione in sessione ordinaria per deliberare: a) entro il mese di marzo sul conto consuntivo e sulla relazione dell'attivit 



svolta nell'anno precedente; **b)** entro il mese di ottobre sul bilancio preventivo e sul programma di massima dell'anno successivo; **c)** per deliberare su tutte le altre materie che ad essa vengano sottoposte dal Consiglio Direttivo; **d)** per eleggere, mediante votazione a scheda segreta, il presidente, i membri del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti scelti tra i soci muniti di adeguata qualifica. L'Assemblea e' convocata in sessione straordinaria: **a)** per deliberare lo scioglimento dell'Aero Club locale ai sensi del successivo art. 29; **b)** per deliberare eventuali modifiche statutarie; **c)** in tutti gli altri casi in cui non e' prevista la sessione ordinaria.

10) L'Assemblea e' convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o su richiesta motivata, con predisposto ordine del giorno, da non meno della meta' piu' uno degli aventi diritto al voto.

11) La convocazione dell'Assemblea e' effettuata con avviso esposto nella sede sociale almeno venti giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea e con invito spedito mediante lettera raccomandata, a mezzo fax o posta elettronica, a ogni socio almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso e l'invito indicano il tipo di Assemblea, ordinaria o straordinaria, gli argomenti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione in prima e in seconda convocazione. La riunione in seconda convocazione non puo' avere luogo prima che siano trascorse 24 ore e non oltre trenta giorni dalla data fissata per la prima convocazione. Non sono ammesse deleghe per l'esercizio del diritto di voto.

12) L'Assemblea ordinaria e' regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la meta' piu' uno degli aventi diritto al voto e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. L'Assemblea straordinaria e' regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la meta' degli aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, con almeno la presenza di un terzo dei componenti con diritto di voto. Salvo che sia diversamente disposto dal presente Statuto, le deliberazioni, nell'ambito dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, sono prese a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto. Per le elezioni degli organi di cui all'art. 9, lettera d), le votazioni avvengono mediante scheda segreta a maggioranza relativa dei voti validamente espressi.

13) Il Consiglio Direttivo dell'Aero Club e' composto da:
 1. dal Presidente dell'Aero Club che lo presiede e lo convoca; 2. da cinque Consiglieri eletti dall'Assemblea, tra i quali il Presidente nomina un Vice Presidente; 3. da un Consigliere per ognuna delle sezioni di specialita', previste dall'art. 1 del presente statuto. I Consiglieri di cui al precedente punto 3 vengono eletti ai sensi del penultimo comma dell'art. 1 del presente statuto e sulla base delle norme regolamentari specifiche emanate dall'Aero Club d'Italia. Si verifica la decadenza del Consigliere di Specialita' al verificarsi della mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Statuto. I Consiglieri durano in carica 4 anni e possono essere rieletti. Il Consigliere di una nuova sezione di specialita', eletto nel quadriennio in corso, termina il proprio mandato allo scadere del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede sociale o presso altro luogo indicato nell'avviso di convocazione purché entro il territorio provinciale ove ha sede l'Aero Club locale. Esso deve essere convocato per iscritto, anche a mezzo telefax o messaggio di posta elettronica, almeno 48 ore prima del giorno fissato per la riunione, indicando il luogo, la data e l'ora della convocazione, nonché l'ordine del giorno.

14) Il Consiglio Direttivo e' l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e puo' deliberare su tutte le materie non riservate espressamente alla competenza dell'Assemblea. Predisponde i bilanci preventivi e consultivi. Per la validita' delle riunioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parita', prevale il voto di chi presiede.

Capo IV

PRESIDENTE

15) Il Presidente dell'Aero Club locale e' eletto dall'Assemblea dell'Aero Club stesso fra i soci che siano titolari di tessera FAI in corso di validita' o che lo siano stati per almeno due anni nell'ultimo decennio. Il Presidente dura in carica 4 anni. Il Presidente e' eleggibile per non piu' di tre mandati consecutivi.

16) Il presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di Volontariato e Protezione Civile "Aero Club Pordenone". Il Presidente sovrintende all'attivita' dell'Aero Club locale, convoca le riunioni degli organi collegiali e ne fissa l'ordine del giorno, vigila sull'attuazione delle deliberazioni collegiali. Al Presidente medesimo spettano le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo dell'intera attivita' dell'Aero Club



locale. Il Presidente e' competente a deliberare in caso di indifferibilita' ed urgenza, i provvedimenti che si rendessero necessari, da presentare alla ratifica del Consiglio Direttivo alla prima riunione utile. In caso di assenza o di impedimento, il Presidente e' sostituito dal Vicepresidente. Il Presidente puo' delegare la firma degli atti di ordinaria amministrazione al Vicepresidente o ad un membro del Consiglio Direttivo. Il Presidente puo' delegare il Vicepresidente o un membro del Consiglio Direttivo a presiedere l'Assemblea.

Capo V

COMMISSIONE PERMANENTE DI DISCIPLINA

17) La Commissione Permanente di Disciplina e' composta dal Presidente dell'Aero Club, che la presiede, dal Vice Presidente e dal Consigliere piu' anziano di eta'. Le infrazioni di carattere disciplinare delle quali possono essere chiamati a rispondere i soci si prescrivono al termine del quarto anno successivo a quello in cui e' stato posto in essere l'ultimo atto integrante le infrazioni stesse. Il Presidente dell'Aero Club contesta, dalla conoscenza del fatto, gli addebiti al socio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni per le contro deduzioni. Trascorso tale termine, anche in assenza di contro deduzioni del socio, la Commissione puo' comminare sanzioni nei confronti del socio che abbia: a) compiuto atti disonorevoli; b) mancato ai doveri sociali; c) compiuto atti di indisciplina di volo; d) compiuto violazioni sportive; e) danneggiato, in qualunque modo, l'interesse materiale o l'immagine, il prestigio, il buon nome dell'Ae.C.P. o dell'Ae.C.I.; f) compiuto atti diretti a turbare l'ordinato svolgimento delle attivita' sociali. La Commissione, se riconosce la responsabilita' del socio, infligge le seguenti sanzioni: 1. Il rimprovero scritto. 2. La sospensione fino ad un anno. 3. La radiazione. Le decisioni della Commissione sono comunicate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'azione disciplinare nei confronti del Presidente dell'Aero Club locale puo' essere promossa solo da parte del Consiglio Direttivo con decisione unanime del Vice Presidente e dei Consiglieri. In tal caso i motivi dell'incolpazione saranno trasmessi al Presidente dell'Aero Club d'Italia che li sottoporra', rispettivamente, agli organi della Giustizia Federale o al Collegio dei Proviviri dell'Aero Club d'Italia, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Aero Club d'Italia. Le decisioni sono ricorribili davanti al Collegio dei Proviviri dell'Aero Club d'Italia, se trattasi di violazioni di carattere sociale, davanti agli organi di Giustizia Federale dell'Aero Club d'Italia, se trattasi di altri illeciti, entro novanta giorni dalla notifica del provvedimento. Qualora l'azione disciplinare

sia intrapresa nei confronti di un altro membro della Commissione Permanente di Disciplina, diverso dal Presidente dell'Aero Club locale, nella Commissione medesima, in sostituzione del componente incolpato, subentrerà il secondo consigliere più anziani di età'.

18) Contro i provvedimenti della Commissione Permanente di Disciplina e' ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri ovvero agli Organi di Giustizia Federale dell'Aero Club d'Italia, in relazione alla tipologia della fattispecie, entro novanta giorni dal ricevimento della comunicazione della decisione. Il ricorso non sospende l'applicazione del provvedimento disciplinare. Le parti possono essere assistite da avvocati o da soci di Aero Club federati, di Enti aggregati e di Associazioni benemerite. La decisione del Collegio dei Probiviri e degli Organi di Giustizia Federale e' provvedimento definitivo e prevede la liquidazione delle eventuali spese sostenute per il giudizio.

Capo VI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

19) Il controllo dell'amministrazione dell'Associazione e' affidato ad un Collegio composto da tre Revisori eletti dall'Assemblea, i quali eleggono fra loro il Presidente del Collegio. Essi durano in carica fino alla scadenza del quadriennio e possono essere rieletti. I Revisori esaminano i bilanci preventivi, i conti consuntivi, i registri delle deliberazioni, gli atti giustificativi delle spese e la contabilità, presentando le loro relazioni con le conclusioni e le proposte al Consiglio Direttivo e all'Assemblea. I verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere raccolti in apposito registro custodito presso la sede dell'Aero Club. I Revisori dei Conti assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Capo VII

SOSTITUZIONE NEGLI ORGANI COLLEGIALI

DECADENZE E DIMISSIONI - CAUSE DI INELEGGIBILITÀ

20) In caso di dimissioni, morte, inabilitazione o interdizione di alcuni membri, anche in tempi diversi, ma prima dell'assemblea elettiva, fino alla metà dei componenti di qualunque organo collegiale, si provvede alla loro sostituzione, alla prima assemblea utile successiva, mediante elezione di tanti nuovi membri, i quali resteranno in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di appartenenza. In caso di dimissioni, morte, inabilitazione o interdizione, anche in tempi diversi, ma prima dell'assemblea elettiva, della maggioranza dei componenti di ciascun organo collegiale, si verifica la decadenza dello stesso. La decadenza del Consiglio Direttivo non comporta la decadenza del Presidente dell'Aero Club locale. L'Assemblea per l'elezione dei nuovi organi e' fissata in prima convocazione



non piu' tardi di novanta giorni dalla decadenza. La mancata convocazione dell'Assemblea entro tale termine comporta la decadenza del Presidente e del Consiglio Direttivo. In tal caso l'Aero Club d'Italia provvedera' a nominare un commissario straordinario per la convocazione dell'Assemblea dell'Aero Club locale. La decadenza, per qualsiasi causa, di un organo dell'Aero Club locale, salvo quanto previsto nel successivo art. 21, non comporta la decadenza degli altri organi. In tal caso, si provvede al rinnovo, fino alla naturale scadenza dell'organo decaduto.

21) In caso di dimissioni, morte, inabilitazione o interdizione del Presidente dell'Aero Club Locale si verifica l'automatica e contemporanea decadenza del Consiglio Direttivo. In tal caso il Consiglio Direttivo ed il Presidente, se dimissionario, restano in carica per il disbrigo degli affari correnti fino all'elezione dei nuovi organi da parte dell'Assemblea dell'Aero Club locale, che deve essere indetta con avviso di convocazione inviato entro quindici giorni dalla data della cessazione. In caso di morte del Presidente, assume le funzioni per il disbrigo degli affari correnti il Vice Presidente o in mancanza il consigliere piu' anziano di nomina ed, in caso di parita', il piu' anziano di eta'. La data dell'Assemblea deve essere fissata, in ogni caso, entro quarantacinque giorni dalla cessazione dalla carica.

22) Alle cariche elettive possono accedere solo i soci dell'Aero Club locale. Non possono ricoprire cariche elettive: **a)** coloro che risultino colpiti da interdizione, inabilitazione, fallimento o condanna a pena detentiva per delitti non colposi, a tal fine, l'applicazione della pena su richiesta dell'imputato e' equiparata alla condanna; **b)** coloro che siano stati assoggettati, da parte dell'Aero Club d'Italia, oppure da parte del Comitato Olimpico Nazionale Italiano o di una sua Federazione, a squalifiche o a inibizioni complessivamente superiori a sei mesi; **c)** coloro che comunque siano interessati in attivita' privata, industriale o commerciale effettuata per o in concorrenza con l'Aero Club d'Italia e/o gli Aero Club federati, Enti Aggregati e le Associazioni benemerite. Qualunque carica elettiva presso un Aero Club Federato e' incompatibile con cariche elettive presso altro Aero Club Federato.

Titolo IV

AMMINISTRAZIONE

23) Il patrimonio dell'Associazione e' costituito: **a)** da tutti i beni mobili ed immobili e degli altri valori di proprieta' dell'Associazione; **b)** dai beni mobili ed immobili dei quali l'Associazione venisse a qualsiasi titolo

proprietaria. Gli Aero Club locali hanno patrimonio proprio, distinto da quello dell'Aero Club d'Italia, e godono, rispetto a quest'ultimo, di piena autonomia nei limiti del presente Statuto.

24) Le entrate dell'Aero Club sono costituite: **a)** dalle rendite patrimoniali; **b)** dalle quote di ammissione per i nuovi soci, dai contributi associativi annuali, da ogni altro contributo ordinario e/o straordinario dei soci; **c)** dai contributi volontari e dalle donazioni di persone o Enti pubblici e privati; **d)** da proventi derivanti dall'attività istituzionale e da altre attività consentite; **e)** dai fondi introitati a seguito di raccolte pubbliche occasionalmente svolte dall'Ae.C.P. in presenza di ricorrenze o campagne di sensibilizzazione e per i quali deve essere redatto e conservato il rendiconto di cui all'art. 8 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n° 460; **f)** da eventuali contributi dell'Ae.C.I. e di altre Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di cui all'art. 9 del D.Lgs. del 7 dicembre 1993, n° 517.

25) I fondi occorrenti per l'ordinaria gestione sono depositati presso uno o più istituti di credito, scelti dal Consiglio Direttivo, motivatamente con criteri di massima trasparenza. I prelevamenti sono effettuati a firma del Presidente o di un suo delegato.

26) L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare. Il Consiglio Direttivo predispose il bilancio preventivo entro il 31 ottobre ed il conto consuntivo entro il 31 marzo e li sottopone per l'approvazione all'assemblea dei soci. Ai bilanci ed ai conti di cui al comma precedente, va data adeguata pubblicità tra i soci e gli aventi diritto. Essi sono inviati all'Aero Club d'Italia entro venti giorni dalla data di approvazione.

27) Presso l'Aero Club devono essere conservati i registri previsti dalla legislazione vigente e dal presente statuto, ed in ogni caso: **a)** il libro dei verbali dell'Assemblea; **b)** il libro dei verbali del Consiglio Direttivo; **c)** il libro dei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti; **d)** il libro dei verbali della Commissione Permanente di Disciplina; **e)** il libro dei Soci, che deve essere aggiornato trimestralmente e che può anche essere tenuto in formato elettronico, ma stampabile a semplice richiesta e, comunque, almeno annualmente entro il termine del 28 febbraio dell'anno successivo. I suddetti libri devono essere tenuti in conformità alla normativa vigente.

28) L'attivita' sportiva e' definita ai sensi dell'art. 43 dello Statuto dell'Aero Club d'Italia. Ogni anno, entro i termini indicati dall'Aero Club d'Italia, l'Aero Club sottopone all'Ae.C.I. le proposte concernenti l'attivita' sportiva, per il loro coordinamento nel quadro dell'attivita' sportiva nazionale. Il Presidente dell'Aero Club propone all'Aero Club d'Italia, per la successiva nomina, da parte del Consiglio Federale i nominativi dei Giudici Sportivi.

29) Lo scioglimento dell'Aero Club locale puo' essere deliberato dal Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia, per gravi motivi, su proposta del Presidente dell'Aero Club d'Italia o dei due terzi dei soci riuniti in Assemblea. In caso di scioglimento, l'Aero Club d'Italia provvede alla nomina di un Commissario liquidatore e indica l'Associazione, dalle analoghe finalita', cui devolvere il patrimonio, ovvero prescrive la destinazione dello stesso a fini di pubblica utilita'. I Revisori dei Conti, in carica al momento della messa in liquidazione, continuano ad esercitare le proprie funzioni fino al termine delle operazioni relative.

30) Per gravi motivi, su proposta del Presidente dell'Ae.C.I., o a richiesta della meta' piu' uno dei soci dell'Aero Club Federato aventi diritto al voto, il Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia, puo' sfiduciare gli Organi di tale Aero Club Federato e nominare un Commissario Straordinario, il quale assume i poteri degli Organi disciolti. Il Commissario resta in carica per sei mesi con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, per provvedere alla ricostituzione degli organi disciolti. Tale termine puo' essere prorogato, in caso di necessita', dal Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia secondo le esigenze.

Titolo VII

SCISSIONE DI UN AERO CLUB LOCALE

31) In caso di scissione di un Aero Club locale plurispecialistico in piu' Aero Club locali, il Consiglio Federale dell'Aero Club d'Italia, se richiesto da una o piu' parti, nomina un Commissario ad acta che dirime le controversie relative all'assegnazione dell'attivo e del passivo del patrimonio sociale. Il Commissario procede alla formazione di una situazione patrimoniale alla data della scissione ed assegna i beni costituenti l'attivo patrimoniale ed i debiti costituenti il passivo, tenendo conto della loro destinazione d'uso, del numero dei soci praticanti le singole specialita' e dell'ammontare delle quote sociali pagate dalle varie categorie di soci nel decennio precedente la scissione.

Titolo VIII

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

32) Gli Aero Club locali, che abbiano ottenuto la federazione all'Aero Club d'Italia in base alle norme in vigore col precedente Statuto, la conservano e, pertanto, partecipano all'Assemblea elettiva per la ricostituzione degli organi dell'Aero Club d'Italia, fermo il requisito dell'anzianita' di federazione di 12 mesi precedenti la data di celebrazione dell'Assemblea. Il presente statuto tipo dovra' essere adottato dagli Aero Club Federati, a pena di decadenza, entro novanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Gli organi degli Aero Club locali, eletti in forza dello statuto previgente restano in carica fino alla scadenza naturale del loro mandato. Le modifiche statutarie, se dovute all'adeguamento allo "statuto tipo" approvato dall'Aero Club d'Italia e dalle competenti autorita', debbono essere adottate dall'Assemblea ordinaria dell'Aero Club locale in prima convocazione con la presenza di almeno la meta' degli aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti, e in entrambi i casi con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

F.to RICCARDO FURLAN

" GIORGIO PERTEGATO (L.S.)

E' copia, stesa su 17 fasci, conforme all'originale nei miei atti, che rilascia in osservanza delle norme di cui per gli usi previsti dall'art. 6 della tabella allegata "B" al DPR. 28-10-1972 N° 842
Perdenona.

- 3 NOV. 2014

